

DECRETO SINDACALE

N° 23 del 10-11-2025

IL SINDACO

OGGETTO:	NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.
----------	--

LA SINDACA

Richiamati:

- l'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato all'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone:

«7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.»

- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL secondo il quale il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;

- il secondo paragrafo del comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 per il quale negli enti locali "il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione";

- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

- la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 con cui l'ANAC ha approvato il Piano nazionale anticorruzione (PNA 2016);

- il PNA 2016 ha sottolineato come il ruolo di responsabile anticorruzione sia stato oggetto di significative modifiche ad opera del decreto legislativo 97/2016 (cosiddetto "Freedom of Information Act");

- il decreto legislativo 97/2016:

- ha riunito gli incarichi di responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza;



- ha previsto che a tale responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantirne l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri;

- la deliberazione n. 657 del 18/7/2018 con cui l'ANAC ha regolamentato l'esercizio del potere dell'Autorità di richiedere il riesame dei provvedimenti di revoca o di misure discriminatorie adottati nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per attività svolte in materia di prevenzione della corruzione;

- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 con cui l'ANAC ha approvato il Piano nazionale anticorruzione (PNA 2019);

- il documento con cui ANAC (seduta Consiglio ANAC del 21/7/2021) ha fornito un quadro degli atti di regolazione e normativi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza successivi al PNA 2019;

Ritenuto di nominare la Segretaria Generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Vista la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

DECRETA

- 1) di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la Segretaria Generale, Dott.ssa Caterina Barni quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Cernusco sul Naviglio a decorrere dalla data del presente atto;
- 2) di incaricare la Dott.ssa Caterina Barni della predisposizione della proposta del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e degli allegati e altri atti a ciò funzionali;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto Responsabile sul sito internet istituzionale, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", sia nella sottosezione "disposizioni generali" sia nella sottosezione "altri contenuti".

**La Sindaca
Paola Lorena Colombo**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii.



**II SINDACA
COLOMBO PAOLA LORENA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i

